



CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 123 del 06/09/2013

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 106

Del 9-9-2013

**OGGETTO: Riorganizzaione Uffici Giudiziari sul Territorio in attuazione del D. Lgs 155 del 7.9.2012 .
Prelievo fondo di riserva.**

L'anno due mila tredici giorno nove del mese di Settembre alle ore 12,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>NO</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti.....6.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

la legge 14 settembre 2011 n° 148 avente ad oggetto la riorganizzazione e la distribuzione degli Uffici giudiziari sul territorio nazionale ha previsto l'accorpamento del Tribunale e della Procura di Ariano Irpino con Benevento nonché la soppressione delle undici sedi distaccate sia del Tribunale che del Giudice di Pace dell'intera Provincia di Benevento ;

gli immobili attualmente destinati ad Uffici Giudiziari risultano di gran lunga insufficienti ad ospitare il Tribunale di Ariano , le due sezioni staccate del tribunale di Benevento (Airola e Guardia Sanframondi) oltre che gli uffici del Giudice di Pace;

gli uffici giudiziari di Ariano Irpino hanno inoltrato al Ministero della Giustizia richieste di non accorpamento con Benevento ;

Visto che:

il Ministero della Giustizia ha proseguito nella sua attività di riorganizzazione , senza debita considerazione delle richieste avanzate;

la Corte Costituzionale , sulla considerazione che nel corso del 2012 numerosissimi uffici giudiziari hanno sollevato questioni di legittimità in ordine al riordino degli uffici giudiziari, ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, e del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, come sollevate dai Tribunali di Pinerolo, di Alba, di Sala Consilina, di Montepulciano e di Sulmona con le ordinanze di rimessione esaminate all'udienza pubblica del 2 luglio 2013 ed alla camera di consiglio del 3 luglio 2013;

Ritenuto necessario da parte dell'Amministrazione Comunale porre in essere le azioni necessarie per ottemperare a quanto indicato dal dettato normativo di riferimento de quo, adottando la delibera di Giunta Comunale n° 103 del 6.8.2013 avente per oggetto: " Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici Giudiziari L. n. 148 del 14.9.2011" con la quale sono stati autorizzati i dirigenti dei Settori coinvolti a tali trasferimenti a porre in essere le attività necessarie;

Considerato che l'Ente , nonostante abbia aderito al decreto salva-enti e non abbia ancora approvato il bilancio preventivo 2013 in quanto il termine di approvazione è stato differito a seguito di importanti innovazioni legislative apportate dal governo, dovrà far fronte a questa spesa imprevista in esercizio provvisorio con gli stanziamenti previsionali assestati esercizio 2012 ;

Visto l'art.166 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*
2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze*

straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione *

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio

Considerato che l' art. 176 dello stesso decreto dispone " i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno "

Accertata la necessità di integrare il capitolo della manutenzione degli uffici giudiziari per un importo pari ad € 42.000,00 indispensabile a garantire la copertura di una parte della spesa che verrà posta a carico dell'amministrazione ed il cui mancato impegno e liquidazione potrebbe comportare la chiamata in causa dell'amministrazione stessa, rientrando nei commi 2 e 2 bis dell'articolo 166 del D.Legislativo 267/2000 ; si propone di prelevare la somma di euro 42.000, 00 dal fondo di riserva per integrare il capitolo della manutenzione finalizzato agli interventi di cui innanzi, così come di seguito indicato:

Stanziamiento assestato	Intervento	Descrizione	Importo
42.850,00	1.01.08.11 capitolo 1074	Fondo di riserva	-42.000,00
19.000,00	1.02.01.03 capitolo 6021	Manutenzione ordinaria immobili ed uffici	+42.000,00



Il Dirigente

Arch. Isidoro Fucci

Vista la relazione di cui innanzi ove è stato rappresentato che il prelievo dal fondo di riserva rientra nella casistica di cui all'articolo 166, commi 2 e 2 bis del D.Lgs.n. 267/2000, così come attestato dal dirigente competente;

Visto che l'ente è in esercizio provvisorio in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fissato al 30 novembre 2013;

Visto il parere dell'ANCI del 23/03/2010 ove è stata indicata la possibilità che nel corso dell'esercizio provvisorio di adottare delibere di Giunta con le quali stornare somme dal fondo di riserva a condizione di non superare la disponibilità del fondo di riserva risultante dal bilancio assestato ;

Visto il parere dell'ANCI del 14/12/2012 che si è espresso in ordine alle spese imprevedibili "per spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione, possano essere intese spese che non risultano essere conseguenti ad una scelta della amministrazione. A titolo di esempio, si citano le spese derivanti da novità introdotte da norme di legge, da eventi calamitosi, dall'essere venuti a conoscenza di debiti fuori bilancio o di rimborsi di tributi incassati erroneamente, ecc. Comunque, di spese che debbono essere poste a carico dell'amministrazione ed il cui mancato impegno e liquidazione potrebbe comportare la chiamata in causa dell'amministrazione";

esprime, ai sensi dell'art49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile al sotto indicato prelievo dal fondo di riserva:

Stanziamiento assestato	Intervento	Descrizione	Importo
42.850,00	1.01.08.11 capitolo 1074	Fondo di riserva	-42.000,00
19.000,00	1.02.01.03 capitolo 6021	Manutenzione ordinaria immobili ed uffici	+42.000,00



Dirigente Settore Finanze F.F.

Mag. Emilio Porcaro

LA GIUNTA

Visti:

lo Statuto dell'Ente;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;;

il D.P.R. 31 gennaio 1994 N 196

il vigente regolamento di contabilità

i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

- Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;
- di impinguare l'intervento 1.02.01.03 capitolo 6021 per euro 42.000,00 mediante prelevamento dal fondo di riserva.
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, per permettere di dare la copertura finanziaria a spese che rivestono carattere di urgenza e non prevedibili;
- di onerare la Segreteria Generale affinché predisponga quanto necessario per la comunicazione del presente atto al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo del Regolamento di contabilità vigente così come di inviare il presente atto al Dirigente del servizio competente per la predisposizione degli impegni giuridici e contabili ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n.267/2000;
- di onerare il Settore Finanze alla trasmissione del presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 11 SET 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 11 SET 2013

Il Messo Comunale

Alberto ZOLLO
MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22 SET. 2013

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti